

TRIBUNALE DI VENEZIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA SINCRONA MISTA (D.M. 26/02/2015 N. 32)

Procedura Esecutiva . n. 417/2012

Il sottoscritto dr. Alexandro Minazzi, Notaio in Venezia (VE), delegato ex art. 591 bis cpc, dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Silvia Bianchi nella Procedura Esecutiva promossa da Edilenzo srl in liquidazione

AVVISA CHE

il giorno 24 gennaio 2020 alle ore 10:00

presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia-Mestre via Manin n.46/D, ove è elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura, avrà luogo la vendita senza incanto della **proprietà superficiaria** dei seguenti immobili siti in Comune di Murano, Isola di S. Erasmo, via dei Spironi::

Lotto 1

appartamento al piano terra, con ingresso dal civico 62, composto da cucina-pranzo-soggiorno, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, con annesso giardino esclusivo.

Censito al CF, Comune di Venezia

foglio 60, p.lla 562 sub 5, Via Dei Spironi, zc 6, piano T, cat. A2 - cl. 2 - vani 3,5 - sup.cat. mq. 60 - Rc Euro 395,68

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **47.250,00**, con scatti minimi in aumento di Euro **500,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 35.437,50.

Lotto 8

appartamento al secondo piano, con ingresso dal civico 62, composto da cucina-pranzo-soggiorno, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, un piccolo vano-soffitta, raggiungibile da apertura in camera.

Censito al CF, Comune di Venezia

foglio 60, p.IIIa 562 sub 13, Via Dei Spironi, zc 6, piano 2, cat. A2 - cl. 2 - vani

3,5 - sup.cat. mq. 58 - Rc Euro 395,68

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **54.750,00.**, con scatti minimi in aumento di Euro **1.000,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 41.062,50

Lotto 9

appartamento al secondo piano, con ingresso dal civico 62, composto da cucina-pranzo-soggiorno, disimpegno, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno, un piccolo vano-soffitta, raggiungibile da apertura in camera.

Censito al CF, Comune di Venezia

foglio 60, p.IIIa 562 sub 14, Via Dei Spironi, zc 6, piano 2, cat. A2 - cl. 2 - vani

3,5 - sup.cat. mq. 58 - Rc Euro 395,68

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **54.750,00**, con scatti minimi in aumento di Euro **1.000,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 41.062,50.

Lotto 11

appartamento al primo piano, composto da cucina-pranzo-soggiorno, camera matrimoniale, bagno.

Censito al CF, Comune di Venezia

foglio 60, p.IIIa 513 sub 7, Via Dei Spironi, zc 6, piano 1, cat. A2 - cl. 3 - vani

2,5 - sup.cat. mq. 53 - Rc Euro 321,88

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **42.000,00**, con scatti minimi in aumento di Euro **500,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 31.500,00.

Lotto 12

appartamento al primo piano, composto da cucina-pranzo-soggiorno, camera matrimoniale, bagno.

Censito al CF, Comune di Venezia

foglio 60, p.lla 513 sub 8, Via Dei Spironi, zc 6, piano 1, cat. A2 - cl. 2 - vani

2,5 - sup.cat. mq. 54 - Rc Euro 282,63

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **42.000,00.**, con scatti minimi in aumento di Euro **500,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 31.500,00

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE UNITÀ

* Trattandosi di immobili siti in fabbricato condominiale gli aggiudicatari dovranno verificare la sussistenza di oneri condominiali insoluti per il periodo relativo al biennio antecedente l'acquisto, ai sensi del disposto di cui all'art. 63, 2° comma disp. att. c.c.

Situazione urbanistica:

Le unità immobiliari sono state costruite in forza di permesso di costruire in data 20 luglio 2005 al n.2003/285134, con comunicazione di fine lavori in data 1° ottobre 2007 prot .2007.0402135, e dichiarazione di agibilità in data 19 novembre 2007 prot n.478657.

In data 11 giugno 2010 prot n. 2010/261804 è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n.241/90 art.7 e 8, per opere

	<p>eseguite in parziale difformità al permesso di costruire rilasciato in data 30</p>	
	<p>maggio 2005, tale procedura resterà sospesa in attesa dell'esito della</p>	
	<p>richiesta di sanatoria presentata in data 12 novembre 2009 prot</p>	
	<p>n.2009/476639. Risulta rilasciato permesso di costruire in data 6 febbraio</p>	
	<p>2012 prot n.539826. E' stato richiesto in data 29 novembre 2011 prot</p>	
	<p>n.497338 l'accertamento di compatibilità Paesaggistica dl gs 42/2004 che</p>	
	<p>non risulta essere stato ritirato.</p>	
	<p>In data 30 giugno 2012 è stata avanzata verifica di ottemperanza alle</p>	
	<p>condizioni inserite nel permesso di costruire in sanatoria da parte del Corpo</p>	
	<p>di Polizia Municipale, ed in data 30 novembre 2012 prot n. 2012/509310 è</p>	
	<p>stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'annullamento</p>	
	<p>parziale del permesso di costruire in sanatoria, inoltre in pari data prot n.</p>	
	<p>2012/509313 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per</p>	
	<p>l'annullamento parziale del provvedimento di accertamento di compatibilità</p>	
	<p>paesaggistica.</p>	
	<p>In data 3 febbraio 2014 prot n. 50795 il Comune di Venezia ha diffidato</p>	
	<p>parte eseguita, nonché gli aventi diritto, alla eliminazione delle opere non</p>	
	<p>sanabili.</p>	
	<p>Ad oggi gli abusi edilizi in parte presenti nelle singole unità ed in parte sugli</p>	
	<p>spazi comuni non sono stati eliminati</p>	
	<p>Si richiamano integralmente le perizie di stima redatte (in data 31 dicembre</p>	
	<p>2012 e 5 ottobre 2015) dall'arch. Martina Rossi, ove è ben esplicita la</p>	
	<p>situazione urbanistica delle unità sopra descritte, anche con riferimento al</p>	
	<p>certificato di agibilità.</p>	
	<p>Le difformità si riferiscono ad un unico titolo edilizio per ciascun</p>	

lotto/fabbricato, tale provvedimento e la sanzione ripristinatoria graverà sugli interi edifici e relativi proprietari e sarà posta in solido ai proprietari, oltre che agli autori dell'abuso.

Così come riportato dal CTU: "la verifica della regolarità edilizia/urbanistica e la conseguente quantificazione delle spese per la sanabilità delle opere abusive - descritta nel presente capitolo, viene fatta rispetto alla situazione di "previsioni ad oggi", in cui l'iter sanzionatorio, di cui all'ultimo accertamento delle opere abusive, è ancora in fase di elaborazione da parte dello Sportello Unico Edilizia, senza poter pertanto escludere che la complessa situazione in oggetto, potrebbe avere dei risvolti ad oggi non determinabili ed esiti diversi da quelli ritenuti più probabili "ad oggi" nella presente relazione. Inoltre, "ad oggi" non è possibile determinare le ripercussioni che la nuova situazione di abusi edilizi potrà avere sulle Convenzioni regolanti il diritto di superficie, in quanto la valutazione assoluta della gravità delle difformità e la gradualità dell'importo della penale sono condizionate dalla conclusione del procedimento repressivo da parte dello Sportello Unico Edilizia – in fase di elaborazione, e dalla eventuale sanabilità, e in caso contrario, dalla tempestiva rimozione delle stesse da parte della Cooperativa Edilizia – in liquidazione

Tutti gli interessati sono pertanto inviati, prima della presentazione della domanda di partecipazione, a verificare, anche con l'assistenza di tecnico di fiducia, la situazione urbanistica dell'immobile di interesse, ed il riflesso di futura commerciabilità dello stesso.

SI RENDE NOTO CHE

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione sono state eseguite dal professionista delegato presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Il sottoscritto dr. Alexandro Minazzi è altresì nominato custode giudiziario della sopra indicata unità immobiliare.

Per poter visionare l'immobile, come disposto dalla vigente normativa, è **necessario effettuare la richiesta tramite il portale delle vendite pubbliche**, al seguente link: **<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>**

Per altre informazioni è possibile contattare il seguente recapito: tel. 041/959944 , fax 041/5054610, oppure inviare una mail al seguente indirizzo: visite@anpev.it.

Condizioni di vendita

Gli immobili verranno posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, in particolare risultano le seguenti trascrizioni: in data 7 dicembre 2004 ai nn. 45129/28167 a favore del Comune di Venezia costituzione di vincolo al fine di regolamentare la vendita degli erigendi fabbricati; in data 25 marzo 2005 ai nn. 11822/6803, costituzione del diritto di superficie con il Comune di Venezia ove veniva concesso alla Cooperativa Edilizia tra Agenti della Polizia Municipale il diritto di superficie per la durata di anni 99 sulla p.lla 430 del foglio 12 del CT del

Comune di Venezia sezione Murano, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia di stima alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio associato del sottoscritto (Venezia-Mestre via Manin n.46/D) e comunque consultabile, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso, all'interno del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Venezia (www.tribunale.venezia.giustizia.it) e nei siti dedicati: www.rivisteastegiudiziarie.it, e www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ed esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che per gli immobili, realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, purché presenti la

domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, l'aggiudicatario dovrà verificare, la sussistenza di oneri condominiali insoluti per il periodo relativo al biennio antecedente l'acquisto, ai sensi dell'art.63 comma 2 disp. Att cc.

Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 n. 37 2 del DLgs n.192/05, l'aggiudicatario dichiarandosi edotto, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva, dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi sulle norme sulla sicurezza, nonché in merito all'attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza.

Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando però di volerne acquistare uno solo; in tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non potrà concorrere all'acquisto dei successivi.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti ad eccezione del debitore sono ammessi a presentare le offerte, che dovranno pervenire massimo entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita.

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato, munito di procura speciale autenticata da

notaio, ovvero a mezzo di procuratore legale nel caso di offerte per persona da nominare ex 579 cpc.

Le offerte potranno essere presentate alternativamente:

* in modalità analogica (cioè in modo tradizionale) mediante deposito presso l'Associazione Notarile Procedure Esecutive (escluso il sabato e la domenica);

* in modalità telematica.

Il gestore della vendita telematica è stato individuato dal sottoscritto, in forza di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, in **Zucchetti Software Giuridico srl**, tramite il cui sito **www.falcoaste.it**; gli interessati avranno accesso alla piattaforma ministeriale sulla quale si svolgerà la vendita.

Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta di acquisto su supporto analogico

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa sulla quale potrà essere esclusivamente indicato:

- 1) il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente);
- 2) il nome del professionista;
- 3) la data della vendita.

L'offerta deve essere redatta su carta resa legale **con bollo da euro 16,00**; deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le

	comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria); se l'offerente è	
	coniugato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei	
	beni, l'indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se	
	l'offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la	
	partita IVA e il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata della	
	Camera di Commercio dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi	
	sottoscrive la proposta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere	
	sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare	
	in fotocopia alla domanda; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è	
	proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo	
	base, nei limiti di ¼ (un quarto) e dei termini di pagamento, che non potrà	
	essere superiore al termine massimo di 120 (centoventi) giorni	
	dall'aggiudicazione, che verrà valutata dal professionista delegato il giorno	
	della vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 cpc; l'eventuale richiesta di	
	tassazione con l'agevolazione acquisto prima-casa (o eventuali altri tipi di	
	agevolazione fiscale); l'espressa dichiarazione di aver preso visione della	
	perizia di stima e degli allegati.	
	All'offerta deve essere allegato:	
	1) assegno circolare non trasferibile o altro equivalente , intestato a	
	"Procedura esecutiva n.417/2012 Tribunale di Venezia" per un importo	
	non inferiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà	
	trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;	
	2) una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente.	
	3) verbale autorizzativo delle società e autorizzazione giudiziale per minori	
	ed incapaci.	

B) Offerta di acquisto su supporto telematico

L'offerta dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente il modulo precompilato Offerta Telematica**, scaricabile, accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure al Portale del gestore della vendita telematica **Zucchetti Software Giuridico srl** oppure tramite il sito www.falcoaste.it, al quale sarà possibile accedere previa registrazione.

Gli interessati dovranno consultare il manuale utente scaricabile dai siti sopra indicati

L'offerta dovrà contenere:

- a)** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, e con **allegata fotocopia della carta di identità;**
- b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d)** il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e)** la descrizione del bene;
- f)** l'indicazione del referente della procedura;
- g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 120 giorni);
- i)** l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto;
- m)** il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

	n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;	
	o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.	
	All'offerta dovrà essere allegata la prova della disposizione di bonifico della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto, dal versarsi sul conto corrente acceso dal delegato presso Banca della Marca , IBAN: IT61Q07084 02005 04600 4700 441 intestato a "Procedura esecutiva n.417/2012 Tribunale di Venezia"	
	La ricevuta del bonifico completa di numero di identificazione del versamento stesso, dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.	
	L'offerta in bollo digitale (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente), dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data dell'asta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it , utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.	
	Entro le stesse ore 12:00 dovrà essere accreditato il bonifico della cauzione sul detto conto corrente intestato alla procedura.	
	Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere	

redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia.

Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta.

A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, purché rientranti fra quelli programmati, sarà data notizia agli interessati dal gestore della vendita tramite i siti internet ove è eseguita la pubblicità ex art.490 cpc.

In questi soli casi le offerte telematiche potranno essere formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario della procedura e/o del delegato.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, al fine di partecipare alla gara tra più offerenti, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

*** Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche**

	partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche,	
	collegandosi alla piattaforma di gara ministeriale tramite il sito	
	www.fallcoaste.it; utilizzando le credenziali di accesso che il gestore della	
	vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni	
	di vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato	
	nell'offerta, con invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà	
	trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile	
	indicato nella domanda dall'offerente, il quale è tenuto a connettersi al	
	portale. In difetto, ricorrendone i presupposti il bene gli sarà comunque	
	aggiudicato.	
	Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il	
	portale, rese note agli offerenti presenti dinanzi al delegato ed analizzate	
	unitamente alle offerte analogiche.	
	* Le offerte analogiche saranno inserite nel portale per poter essere visibili	
	agli offerenti telematici.	
	In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la	
	gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più	
	alta con rilanci indicati.	
	I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno	
	riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che	
	partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.	
	I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili	
	tramite il portale ai partecipanti presenti dinanzi al delegato.	
	La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo	
	massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto	

all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Per quanto non espressamente previsto le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

SALDO PREZZO E SPESE

L'aggiudicatario dovrà provvedere **al saldo prezzo** e spese entro 120 giorni dall'aggiudicazione con pagamento tramite assegno circolare non trasferibile o altro equivalente intestato a **"Procedura esecutiva n.417/2012 Tribunale di Venezia"**

In presenza di credito fondiario (art.41 TUB del DLgs n.385/93) l'aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché nel termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute gli accessori e le spese, nel caso non intenda avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà, nel termine per il versamento del saldo:

1) Corrispondere direttamente al creditore fondiario, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, precisandosi che se il credito dell'Istituto fondiario è inferiore al saldo, la parte eccedente del saldo dovrà essere versata al professionista delegato;

2) Corrispondere al professionista delegato le spese per il trasferimento e le anticipazioni per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli

Nel termine indicato dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli

oneri fiscali, le spese vive connesse al trasferimento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie trascrizione di pignoramenti, formalità che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario se nominato.

Il professionista delegato

Notaio dr. Alexandro Minazzi